AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE, FINALIZZATO ALLA STIPULA DI CONVENZIONI ex art. 56, d.lgs. n. 117/2017 CON L'UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO PER PROPOSTE DI INIZIATIVE E ATTIVITÀ RIVOLTE A GIOVANI, DA REALIZZARSI NEL DISTRETTO VALLI TARO E CENO, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "GEV Giovani Energie in Valle" FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'INTESA "GECO 14".

Approvato con Determinazione n. 24 del 10.03.2026

Amministrazione procedente: UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO, Piazza XXI Febbraio, 7 – 43030 Borgo Val di Taro (PR) - Tel. 0525.921811 – fax: 0525.99789 - PEC: protocollo@pec.unionetaroceno.pr.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Serena Rolandi, Responsabile Servizio Sociale - Ufficio di Piano.

PREMESSA

Premesso che :
La Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n. 2180 DEL 18/11/2024 ha approvato il *Piano triennale, interventi regionali programmati a valere dell'Intesa REP n. 127/CU del 17 ottobre 2024- Geco 14 – Giovani Evoluti e Consapevoli*;

La Giunta della regione Emilia-Romagna con propria deliberazione n. 808 del 26/05/2025 ha approvato il *Piano finanziario di dettaglio, anno 2025, Interventi regionali programmati a valere sull'intesa sancita in sede di conferenza unificata REP. N. 127/CU del 17 ottobre 2024, Geco 14 – Giovani Evoluti e Consapevoli*;

La Giunta della regione Emilia-Romagna con proprie deliberazioni n. 1208 del 21/07/2025 e n. 1337 /2025, relative a *L.R. 14/2008 e fondo nazionale politiche giovanili 2024-2025* ha approvato *le graduatorie, assegnazione e concessione contributi regionali e statali di spesa corrente e contributi regionali di spesa investimento a beneficiari pubblici per attività ed interventi a favore dei giovani, in attuazione della propria deliberazione n. 378/2025;*

Considerato che :
- L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ha visto, fra gli altri, l'approvazione di un progetto di spesa corrente - ai sensi della succitata deliberazione regionale n. 1208/2025 per la realizzazione degli interventi di cui al programma Geco 14 – denominato *GEV- Giovani Energie in Valle*, per un importo pari a € 52.500;
- La Regione Emilia Romagna, con atto del Dirigente n. 17464 del 16/09/2025, ha impegnato le risorse a favore dei Comuni e Unioni di Comuni beneficiari dei progetti di cui al Programma Geco 14, definendo altresì le modalità di rendicontazione nonché le scadenze per la conclusione delle attività che sono state fissate, improrogabilmente entro il termine del 30/09/2026 con termine della rendicontazione da parte delle Unioni entro il 30/10/2026;
- con determinazione n. 74 del 18.12.2025 della responsabile del servizio sociale- ufficio di Piano, sono state impegnate le risorse di cui al Bando giovani tra cui la quota pari a € 25.000,00 per la realizzazione del presente Avviso nell'ambito del progetto *GEV – Giovani Energie in Valle* sopracitato

L'Unione dei Comuni, pertanto, si avvarrà della collaborazione di ASP Rossi Sidoli in qualità di soggetto gestore dei progetti del Piano di Zona per l'espletamento delle attività sul territorio.

Con il presente Avviso si intende offrire un sostegno finanziario ad iniziative dei giovani e in particolare incoraggiare le realtà giovanili a realizzare progetti rivolti ad adolescenti e giovani, attraverso coinvolgimento degli enti del terzo settore secondo il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 u.c. Cost.

ART. 1
FORMA DI PARTENARIATO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. La convenzione sarà attivata con le organizzazioni di volontariato o le associazioni di promozione sociale, individuate mediante la procedura di cui al presente avviso, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dell'art. 20 della L.R. 13/04/2023 n. 3 e successive modifiche e integrazioni, con i criteri indicati al successivo art. 8.

ART. 2
SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1. Le proposte progettuali per la selezione di cui al presente avviso possono essere presentate dagli Enti del Terzo settore, costituiti in organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, che:
   - siano iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) da almeno 6 mesi;
   - possiedano i requisiti di carattere generale di moralità professionale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs.n. 36/2023;
   - siano in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
   - il cui statuto contempli fra gli scopi dell'ente, lo svolgimento di attività in ambito educativo, culturale, artistico, creativo o analoghe rivolte con particolare riferimento anche alla popolazione giovanile;
   - abbiano sede legale nei Comuni del Distretto Valli Taro e Ceno e/o siano attive sul territorio del Distretto da almeno 6 mesi, in ragione della necessità di avere conoscenza delle realtà giovanili locali e della possibilità di coinvolgere direttamente ed attivamente gli stessi nelle azioni progettuali;
   - abbiano fra i propri membri in qualità di soci e/o consiglieri almeno la maggioranza di giovani di età compresa tra i 16 ed i 35 anni o in alternativa un gruppo attivo di giovani soci di età compresa fra i 16 e i 35 anni ovvero appoggino gruppi informali di giovani per la realizzazione di un'idea progettuale in linea con gli obiettivi del presente avviso.

ART. 3
REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti dovranno essere avviati successivamente alla stipula delle convenzioni e **le attività dovranno concludersi non oltre il 15/09/2026**.

2. I progetti dovranno essere esclusivamente realizzati nel territorio dei Comuni del Distretto Valli Taro e Ceno.

ART. 4
RISORSE ECONOMICHE DELL'AMMINISTRAZIONE E AMMONTARE DEL RIMBORSO SPESE

1. Le risorse economiche complessive ammontano a Euro 25.000,00.

2. Per la realizzazione delle attività progettuali di cui al presente avviso è previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per un importo che sarà equamente ripartito a favore di ogni Ente del Terzo Settore che risulterà ammesso in graduatoria.

3. Le convenzioni per la realizzazione delle attività progettuali di cui al presente avviso saranno sottoscritte con gli Enti del Terzo Settore ammessi in graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse complessivamente stanziate

ART. 5
OGGETTO E CONDIZIONI SPECIFICHE DEI PROGETTI

1. I progetti devono perseguire almeno una delle finalità di seguito specificate:

- promozione della partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica, **con particolare coinvolgimento dei gruppi informali di giovani presenti sul territorio**;
- promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale, culturale anche attraverso la conoscenza di contesti ed esperienze di altri territori;
- promozione di corretti stili di vita, attività sportive, difesa dell'ambiente;
- valorizzazione del territorio, in particolare di spazi e contesti che stimolino la coesione e il senso di appartenenza di giovani e adolescenti al territorio
- creazione di nuove associazioni giovanili e/o costituzioni di tavoli di giovani che partecipino alla programmazione dei Piani di Zona, anche in vista del prossimo Piano Socio Sanitario triennale regionale.

2. Coerentemente con le finalità sopra indicate al comma 1, saranno valorizzati i progetti che incrementeranno la rete sociale, la partecipazione attiva dei giovani e degli adolescenti alle proposte promosse dal progetto e che rafforzeranno il senso di appartenenza al territorio attraverso la costruzione di una serie di opportunità e contesti dove i giovani siano promotori e allo stesso tempo fruitori. **Il progetto investe sui giovani e sulle loro potenzialità e capacità di contaminare con il loro sguardo le comunità locali.**
Saranno altresì valorizzati i progetti che prevedono di attivare strategie per coinvolgere gruppi informali, non ancora formalmente associati, di giovani e adolescenti.

3. Le finalità di cui ai commi 1 e 2 potranno essere raggiunte attraverso una pluralità di azioni, fra cui (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):
- eventi (artistici, musicali, teatrali, sportivi),
- manifestazioni ed iniziative di promozione del territorio,
- incontri pubblici e seminari tematici,
- laboratori (diurni o residenziali) formativi, creativi, artistici, audiovisivi, multimediali, workshop.

4. Gli Enti del terzo settore ammessi in graduatoria dovranno provvedere: alla cura di tutte le problematiche di carattere organizzativo e finanziario, ivi compresa l'acquisizione di permessi, licenze, autorizzazioni, o quant'altro necessario per la realizzazione del progetto sollevando pertanto l'amministrazione da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante l'allestimento e lo svolgimento delle iniziative in questione ivi compresi tutti gli obblighi derivanti dalle norme in materia di prevenzione infortuni; ad assolvere tutti gli obblighi dei datori di lavoro per quanto riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi e ai contratti collettivi del lavoro; a rispondere in via esclusiva per gli accordi conclusi con terzi a qualunque titolo coinvolti.

5. Per tutte le ulteriori condizioni specifiche si rimanda allo schema di convenzione di cui al successivo art. 6.

ART. 6
ATTI E MODELLI PER LA SELEZIONE

1. Gli atti per la selezione sono costituiti da:
- avviso pubblico;
- schema di convenzione (Allegato A)
- Domanda di partecipazione (Allegato B)

- Modello per la proposta progettuale e piano finanziario (Allegato C)
- Dichiarazioni dei soggetti sostenitori (Allegato D)

ART. 7
PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La proposta progettuale deve descrivere e motivare l'iniziativa/azione proposta, dettagliando le modalità in cui verrà realizzata e i relativi tempi di svolgimento.

2. Ogni soggetto proponente potrà presentare **un solo progetto**.

3. Per presentare la domanda occorre allegare:

   - Allegato B: domanda di partecipazione
   - Allegato C: Modello per la proposta progettuale e piano finanziario
   - Allegato D: Dichiarazioni dei soggetti sostenitori

4. Le domande devono essere presentate **entro il termine ultimo delle ore 12:00 del giorno 31.03.2026** esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.unionetaroceno.pr.it

5. Le domande dovranno essere presentate dal legale rappresentante oppure da soggetto da esso autorizzato con procura speciale.

6. Ogni soggetto proponente dovrà compilare correttamente e in ogni sua parte la domanda di partecipazione e produrre tutti gli allegati in essa previsti.

7. Le domande trasmesse in via telematica dagli enti del Terzo Settore, sono esenti dall'imposta di bollo in misura forfettaria pari a Euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento, ai sensi dell'art. 82, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 117 del 2017 (pubblicato in G.U. n.179 del 2 agosto 2017 (in vigore dal 1 gennaio 2018)(*)[1] .

1(*) D.Lgs. n. 117 del 2017, Art. 82 comma 5: *Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti di cui al comma 1 sono esenti dall'imposta di bollo.* D.Lgs. n. 117 del 2017, Art. 82 comma *1. Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti del Terzo settore comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, salvo quanto previsto ai commi 4 e 6.*

8. Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea o tramite canali diversi da quelli sopra indicati. La presentazione rimane a esclusivo rischio del mittente. La documentazione pervenuta in ritardo rispetto al suddetto termine e/o con modalità difformi da quanto sopra indicato sarà esclusa.

ART. 8
CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I progetti pervenuti saranno valutati dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno.

2. I progetti saranno ammessi ai benefici, sulla base dell'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

3. La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DIVALUTAZIONE	PUNTI	ELEMENTIMOTIVAZIONALIDELLAVALUTAZIONE

1. Qualità dei contenuti e delle soluzioni progettuali	Da 0 a 35 punti	- Coerenza progettuale fra obiettivi dell'avviso ed azioni proposte - Pertinenza e centralità delle tematiche e dei contenuti proposti, in particolare rispetto agli obiettivi dell'avviso - Varietà delle proposte anche in relazione alla possibilità di rivolgersi ad un target eterogeneo - Attrattività delle proposte nella scelta dei luoghi, dei periodi dell'anno e della tipologia di azioni innovative delle proposte dei linguaggi - Innovatività e originalità degli interventi proposti
2. Capacità di attivare processi partecipativi di giovani e adolescenti	Da 0 a 35 punti	- Progetti pensati ed ideati principalmente dai giovani - Azioni che valorizzino la creatività giovanile, anche in riferimento a produzioni/esecuzioni di giovani - Strategie per coinvolgere ed ingaggiare altri gruppi di giovani e adolescenti anche in qualità di fruitori delle iniziative (ad esempio peer education ecc) - Progetti presentati da gruppi informali attraverso associazioni che fungano da "associazioni madrine"
3. Presenza di cofinanziamenti da parte del soggetto proponente o soggetti sponsor	Da 0 a 5 punti	- Presenza di soggetti esterni (Comuni, Enti, soggetti privati…) che supportano il progetto con un contributo (risorse economiche) quale cofinanziamento -Presenza di soggetti esterni (Comuni, Enti, soggetti privati…) che supportano il progetto tramite volontari, messa a disposizione di strumentazioni e allestimenti, spazi, luoghi, ecc
4. Presenza di una rete collaborativa distrettuale per la realizzazione del progetto	Da 0 a 15 punti	-Soggetto richiedente che ha effettuato un raggruppamento con le altre realtà del terzo settore che partecipano all'avviso, specificando con quale livello di formalizzazione - Coinvolgimento di altri eventuali soggetti della rete territoriale per la realizzazione del progetto - Collaborazione con gruppi formali o informali di giovani che potranno essere coinvolti nel progetto e modalità di attivazione - Valorizzazione dei rapporti di rete con altri soggetti del territorio attivi in tale ambito attraverso sinergie e integrazioni per implementare al massimo la promozione delle iniziative
5. Strategie di comunicazione	Da 0 a 10 punti	- impiego di sistemi e metodi organizzativi che possano garantire massima tempestività informativa; - utilizzo sinergico di vari e differenziati canali informativi; - creazione di contenuti digitali integrativi, collaterali
Totale	**100 punti**	

4. Il punteggio finale relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti

alle singole componenti la proposta progettuale stessa.

5. Qualora la proposta progettuale non totalizzi **almeno 50 punti**, sul massimo di 100 punti previsti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, sarà esclusa dalla graduatoria e non potrà ricevere i benefici di cui al presente avviso.

6. L'ammissione in graduatoria non annulla la necessità di acquisire tutti i titoli di abilitazione comunque denominati che si rendessero necessari per la regolare realizzazione delle attività progettuali.

ART. 9
ISTRUTTORIA

1. Verificata preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande di partecipazione, pervenute sulla base di quanto previsto dal presente avviso, un'apposita commissione esaminatrice, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 8, procederà alla valutazione dei progetti pervenuti e alla formazione della relativa graduatoria.

2. Delle operazioni di valutazione verrà redatto opportuno verbale nel quale si darà atto delle proposte pervenute e dell'eventuale esclusione delle proposte risultate incomplete o irregolari, enunciandone la motivazione.

3. Gli esiti saranno comunicati agli interessati e la graduatoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno.

4. Le comunicazioni ai partecipanti riferite alla presente procedura di cui al presente avviso verranno effettuate agli indirizzi che i partecipanti sono tenuti a indicare sulle istanze di partecipazione.

5. il Responsabile del Servizio sociale- Ufficio di Piano, provvederà con propria determina, all'approvazione della graduatoria e alla conseguente stipula delle convenzioni.

6. Le convenzioni verranno stipulate per scrittura privata, secondo le modalità, le condizioni e gli eventuali adeguamenti che si renderanno necessari, ai sensi delle disposizioni di legge che saranno da ritenersi vigenti al momento della stipula e saranno immediatamente efficaci.

7. La mancata stipulazione della convenzione per fatto dell'Ente del Terzo Settore, comporta la decadenza del diritto al rimborso spese e la possibilità di assegnazione dello stesso al primo concorrente tra quelli esclusi dai benefici economici a causa dell'esaurimento dello stanziamento, purché ammesso in graduatoria.

ART. 10
SPESE AMMISSIBILI, SPESE NON AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

PREMESSA

Un costo, per essere ammissibile, deve risultare:

- *Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili*

  Deve poter essere riferito ad una azione ammissibile: deve esserci una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte. In particolare, il costo deve essere riferito ad attività ed azioni indicate nel progetto approvato, sulla base del quale il proponente è stato ammesso al finanziamento.

- *Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento*

  Tutte le spese rendicontate devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto. Saranno comunque ritenute ammissibili spese i cui giustificativi siano datati dopo la chiusura del progetto, purché a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti, e la rendicontazione sia presentata entro il termine indicato sotto al capo III.

- *Comprovabile:*

Il beneficiario deve avere già sostenuto e pagato le spese a soggetti diversi da sé stesso dimostrandolo con le relative prove (fatture quietanziate, bonifici effettuati) che dimostrino chele spese sostenute sono collegate esclusivamente al progetto approvato.

I) SPESE AMMISSIBILI

Risultano ammissibili le sole spese sostenute strettamente necessarie per le attività progettuali di cui all'art. 5 del presente Avviso pubblico, le cui fatture/ricevute siano state pagate a partire dalla data di avvio della Convenzione ed entro il 05.10.2026 compreso e siano relative/i esclusivamente al progetto presentato.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura/giustificativo.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, solo se strettamente necessarie per le attività progettuali:

- pubblicità e promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
- affitto sale e allestimento;
- service e noleggio attrezzature;
- compensi a relatori, ricercatori, esecutori;
- ospitalità e trasferimenti;
- tutoraggio attività formative e di orientamento;
- spese di assicurazione;
- contributi specifici a soggetti (es. cooperative, associazioni ecc.) che partecipano alla realizzazione del progetto se funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto;
- compensi per personale, collaboratori e servizi di altri soggetti (es. cooperative, associazione ecc.) finalizzati all'attuazione del progetto presentato;
- spese per materiali funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato nella misura massima del 5% del costo annuale;

Si precisa che le spese dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario,comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto del contributo;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'associazione beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente avviso pubblico;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo: bonifico bancario o postale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori.
  Sono esclusi tassativamente i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare;
- riportare sui giustificativi di spesa (fatture e notule di prestazione occasionale) la dicitura: "*Spesa finanziata dall'Avviso pubblico dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno – GEV Giovani Energie in Valle"*. In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore.

II) SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- - la quantificazione economica del lavoro volontario;
- i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese che sui giustificativi di spesa (fatture e notule di prestazione occasionale) non riportano la dicitura: "*Spesa finanziata dall'Avviso pubblico dell'Unione dei Comuni – GEV Giovani Energie in*

Valle" apposta nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore;

- imposte e tasse (IVA, imposte di registro, bolli, ecc.) ad eccezione – in merito all'IVA – dell'indetraibilità della stessa. Nei casi di regimi fiscali con IVA indetraibile il soggetto beneficiario dovrà presentare apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante con l'indicazione dei relativi riferimenti di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata alla voce "spese ammissibili", anche separzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.
- le spese sostenute, quand'anche pertinenti e direttamente imputabili al progetto e le cui fatture siano state emesse e pagate al di fuori del periodo compreso tra la sottoscrizione della Convenzione e il 05.10. 2026.

III) MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari, nella persona del titolare/legale rappresentante oppure di soggetto da esso autorizzato con procura speciale, dovranno presentare la rendicontazione entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività progettuali, e comunque non oltre il **5 ottobre 2026.**
Sarà cura dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno fornire apposito format per la corretta rendicontazione.

Ad attività conclusa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

a) relazione conclusiva sull'attività svolta, corrispondente al progetto presentato;
b) rendiconto finanziario delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, costituito da un elenco dettagliato dei costi/ricavi con l'indicazione del nome del destinatario del pagamento, gli estremi del documento contabile e l'importo.

La rendicontazione finanziaria di cui alla lettera b) dovrà essere corredata da tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati, scansionata in pdf, consistente in:

- documenti validi ai fini fiscali e relativi giustificativi che attestino il pagamento con mezzi tracciabili (comprensiva dei relativi estratti conto su carta intestata della banca dove vengono segnalati i singoli pagamenti);
- in caso di prestazioni occasionali: nota di prestazione occasionale, copia dei pagamenti della prestazione stessa, copia dei versamenti delle ritenute d'acconto se ed in quanto dovute;
- fatture e documenti che consentano di verificare la tracciabilità dei pagamenti (copia assegno/bonifico/RIBA ed estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

In sede di rendicontazione non verranno accettati quali giustificativi di spesa scontrini non parlanti (ossia scontrini non fiscali nei quali non sia riportata la categoria merceologica e/o tipologia del bene acquistato).

ART. 11
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI RIMBORSI

1. Il rimborso delle spese sarà erogato da parte dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno in due soluzioni di cui:

– la prima, a titolo di anticipazione, nella misura del 30% del rimborso stimato, approvato con la determinazione del Responsabile del Servizio Sociale- Ufficio di Piano di approvazione della graduatoria e impegno di spesa, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della convenzione;
– la seconda, a consuntivo, nella misura del restante 70% a fronte di specifica relazione e rendicontazione delle attività realizzate e delle spese effettivamente sostenute edocumentate dal beneficiario. Detta rendicontazione dovrà essere inviata all' Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno non **oltre il giorno 05/10/2026**.

2. Nel caso in cui, a consuntivo, la spesa complessivamente rendicontata risulti inferiore al rimborso accordato, oppure se la spesa non è dimostrata attraverso la produzione della adeguata documentazione di cui all'art. 11 (Capo III - modalità di rendicontazione), il rimborso sarà conseguentemente ridotto o revocato.

3. La liquidazione del saldo sarà effettuata entro 30 giorni dalla ricezione della rendicontazione di cui sopra.

4. In caso di incompletezza e/o di necessità di chiarimenti sulla rendicontazione presentata, verrà

data ai richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni.

5. La richiesta di regolarizzazione o di completamento della rendicontazione sospende i termini della liquidazione.

6. I rimborsi di cui al presente Avviso pubblico, ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2016/C262/01, paragrafo 34, sono assegnati per la realizzazione di attività svolte con finalità esclusivamente sociali e culturali che non rivestano carattere economico e pertanto non costituiscono Aiuto di Stato.

ART. 12
OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

1. Il beneficiario è tenuto a comunicare anticipatamente all' Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno tutti gli eventi e le iniziative pubbliche da realizzare nell'ambito del progetto. I materiali di comunicazione e promozione relativi alle attività progettuali dovranno riportare l'indicazione: "*Con il sostegno dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno*" accompagnata dal relativo logo e da quello di Asp "Rossi Sidoli" previa necessaria visione e autorizzazione dei materiali di comunicazione proposti da parte dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno. Pertanto non è necessaria la richiesta di patrocinio.

2. Il beneficiario è tenuto inoltre ad inserire, in ogni strumento di promozione e di informazione, **il logo e il banner della Regione Emilia-Romagna e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che saranno forniti ai beneficiari dall'Ufficio di Piano.**
3. Il beneficiario è tenuto al raccordo con le regole di comunicazione che saranno impartite dall'Ente.

ART. 13
COMUNICAZIONI

1. Oltre ad essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, al presente Avviso verrà data opportuna pubblicità attraverso i siti dei sedici Comuni del Distretto e il sito di ASP "Cav. M. Rossi Sidoli" di Compiano.

ART. 14
ALTRE INFORMAZIONI

1. Le dichiarazioni, la proposta progettuale e la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

2. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Serena Rolandi, Responsabile del Servizio Sociale-Ufficio di Piano, domicilio digitale: protocollo@pec.unionetaroceno.pr.it

3. Data di conclusione del procedimento: L'istruttoria per la verifica dei requisiti delle domandee l'approvazione della graduatoria si concluderà entro 60 giorni dalla data di termine di presentazione delle domande.

4. Eventuali richieste di informazione in merito agli aspetti organizzativi delle iniziative di cui al presente avviso vanno richieste via e-mail al (e-mail: servsociali@comune.fornovo.pr.it).

5. Eventuali richieste di informazione in merito al contenuto amministrativo del presente avviso vanno inviate esclusivamente via e-mail a: progettipnrr@unionetaroceno.pr.it

Informativa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato
Ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, relativi al presente avviso, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigentenormativa.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO Piazza XXI Febbraio, 7 Cap. 43030 Borgo val di Taro (PR) P.E.C. protocollo@pec.unionetaroceno.pr.it
Responsabile del trattamento dei dati	SERVIZIO SOCIALE- UFFICIO DI PIANO Rappresentato dal Responsabile Dott.ssa Serena Rolandi s.rolandi@unionetaroceno.pr.it
Responsabile della Protezione dei Dati(R.P.D.-D.P.O. – Data Protection Officer)	Il Titolare del trattamento dati ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) ex Art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Questa Unione ha incaricato, (per conto dei Comuni aderenti), per l'esercizio in forma associata della funzione del RPD/DPO (Responsabile delle protezione dei dati) lo studio professionale Felici & Parteners di Reggio Emilia nella persona del Sig. Pierangelo Felici Via F. Petrarca 15 - 42020 Quattro Castella (RE); Tel/Cell.:347.0801426; mail: pierangelo.felici@felicipartners.it PEC: pierangelo.felici@legalmail.it.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati personali è la necessità di adempiere ad un obbligo legale e/o contrattuale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati dal Titolare nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti per finalità:

a) relative all'adempimento di un obbligo legale e/o contrattuale al quale il Titolare del trattamento è soggetto;

b) necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento è effettuato per il perseguimento delle finalità di cui sopra ed, in particolare, per:

D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento, sarà fornito all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità nonché ogni ulteriore informazione necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente.

Modalità di trattamento dei dati personali

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate nel rispetto dei principi dell'Art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Misure di sicurezza

Il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento UE2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relativeprocedure.

Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanzaai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali o quale requisito necessario per la conclusione di un contratto, esclusivamente per le finalità di cui alla presente Informativa. In particolare, i dati saranno comunicati ad altri uffici per adempimenti contabili e di controllo legati all'erogazione del premio.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata del rapporto contrattuale, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria ai legittimi interessi del Titolare e all'adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento.

Diritti dell'interessato

In base all'Art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, gli interessati ovvero le persone fisiche cui i dati si riferiscono, possono esercitare in qualsiasi momento i propri diritti nei confronti del Titolare; in particolare il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se essi risultano incompleti o erronei e la cancellazione, se essi sono stati raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'Art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Dott.ssa Serena Rolandi

Responsabile Servizio sociale- Ufficio di Piano
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
SERENA ROLANDI
Data: 10/03/2026 14:53:25